



**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“BOVIO-CAVOUR”**

**Alessandria**



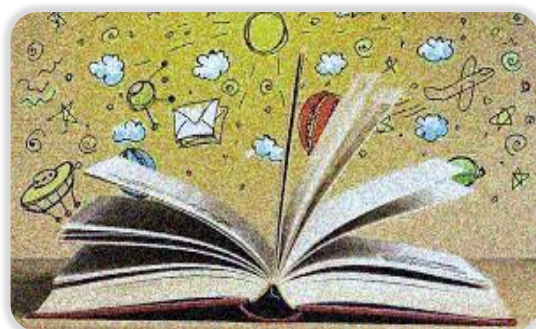
**Piano**

**2025 - 2028**

**Triennale**

**Offerta**

**Formativa**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8286** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 43 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel contesto territoriale in cui la scuola è collocata prevale il terziario. Significativa, per la realizzazione di percorsi, nonché la condivisione di materiali, la presenza dell'Ateneo "A. Avogadro" (Università del Piemonte Orientale). In continuità al Piano PISU, promosso dall'Amministrazione Comunale di Alessandria per la riqualificazione di Borgo Rovereto negli aa.ss. 2013-14, 2014-15 e 2015-16, sono stati promossi percorsi progettuali per la formazione del personale docente (competenze digitali trasversali, percorsi per la docenza di Italiano L2), azioni destinate ad alunni e famiglie e percorsi di studio ed analisi sociologica a fini statistici in azioni diacroniche, riccamente documentati. Per quanto concerne le risorse di riferimento a supporto della realizzazione delle azioni finalizzate all'inclusione, oltre all'ASL, le associazioni a cui l'I.C. fa riferimento sono: ISRAL (Istituto per la Resistenza) che fornisce mediatori linguistici cofinanziati anche dalla scuola, di supporto ai percorsi volti all'integrazione di alunni di origine non italiana, il CISSACA, che fornisce educatori di supporto agli insegnanti di sostegno a favore del processo di inclusione degli alunni con bisogni speciali, la Regione, con il percorso LSF (laboratori scuola e formazione ex LAPIS) di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Per tale progetto L'IC aderisce da alcuni anni ad apposita rete locale insieme a numerose altre II.SS. del territorio. L'autonomia scolastica rappresenta, pertanto, uno strumento importante per realizzare percorsi progettuali che rappresentino strumenti per il conseguimento delle priorità della scuola in coerenza con le esigenze ed in sinergia e costante raccordo con il territorio, gli Enti, gli Atenei le Associazioni, le Agenzie di Formazione, in quanto può contribuire alla realizzazione di azioni volte alla formazione della persona ed in sintonia con le caratteristiche dei bisogni dichiarati e/o latenti dell'utenza in rapporto alle risorse ed alle opportunità offerte dal territorio di appartenenza. L'Istituzione Scolastica è stata oggetto di dimensionamento della rete scolastica nell'a.s. 2012-13, annettendo alla struttura dell'ex "Quarto Circolo" di Alessandria un ulteriore plesso di Sc. dell'Infanzia ("Malpagati" di Valmadonna), 2 di Sc. Primaria ("Manzoni di S. Michele e "Da Feltre" di Valmadonna), 1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado ("Cavour" di Alessandria). A partire dall'a.s. 2014-15 ha visto la trasformazione dell'ex C.T.P, di appartenenza dell'ex Circolo, in C.P.I.A Casale-Alessandria e l'inclusione di ulteriori 3 sezioni di scuola dell'Infanzia (Sezioni "Gobetti-Bovio"), in



seguito a processo di statalizzazione di scuole d'Infanzia ex comunali, facenti capo al Comune di Alessandria. Nell' a.s. 2016-17, in virtù delle previsioni di cui Delibera Regionale del dicembre 2015, la scuola ha vissuto l'ampliamento grazie al Piano di ulteriori 2 sezioni di Scuola d'Infanzia ex comunali, collocate nello stabile del plesso di Scuola Primaria della frazione S. Michele, che rappresenteranno un ulteriore incremento di punti di erogazione del servizio offerto. Nell'a.s. 2019/2020 con il Piano Regionale dimensionamento della rete delle Istituzioni Scolastiche e di Programmazione dell'Offerta Formativa, con la Nota UST Alessandria prot. n. 326 del 05/02/2019, viene aggiunta al Comprensivo la Scuola Ospedaliera. Nell'a.s. 2021-2022 l'Istituto è stato oggetto di un ulteriore ampliamento, con il passaggio da scuola comunale a scuola statale del plesso infanzia "Brucomela".

E' possibile individuare le seguenti opportunità legate al territorio e capitale sociale:

La presenza dell'Ateneo "A. Avogadro" (l'Università del Piemonte Orientale), permette alla scuola una fattiva collaborazione per: - la realizzazione di percorsi didattici, - la creazione e condivisione di materiali su piattaforme, - la strutturazione di iter progettuali di varia natura. Si evidenziano altresì alcuni vincoli come il fatto di non poter sempre contare in maniera immediata e continuativa sugli interventi di supporto ordinario dell'Azienda Municipale al fine di fronteggiare le esigenze dell'Istituto. Ulteriore vincolo significativo è rappresentato dalla difficoltà ad instaurare un canale di comunicazione tra le istituzioni, soprattutto in merito ad azioni da mettere in atto per gli alunni diversamente abili.

## Caratteristiche principali della scuola

SEI PLESSI DI SCUOLA D'INFANZIA

-Città di Alessandria: tre plessi di cui uno distribuito in due sedi ("Gobetti" di C.so Monferrato e "Gobetti Bovio", sita in Spalto Rovereto, a cui appartengono le tre sezioni incluse in seguito al processo di statalizzazione di ex scuole d'Infanzia comunali di cui sopra), plesso "Mary Poppins" e



plesso " Brucomela ".

-Frazioni: plesso " Malpaganti " - Valmadonna e plesso "San Michele" - San Michele

#### SEI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

-Città di Alessandria : tre plessi: plesso "Bovio", situato in centro storico, il plesso "Morando" e plesso "Santarosa", situati in quartieri limitrofi della città;

-Frazioni: tre plessi: "Manzoni" di S. Michele, "Da Feltre" di Valmadonna, "Alfieri" di Valle S. Bartolomeo.

In aggiunta è stata istituita la SCUOLA OSPEDALIERA presso Ospedale Infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria, Spalto Marengo 46.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola "Cavour", situato in Via S. Maria di Castello, Alessandria.

La scuola secondaria di primo grado "Cavour" raccoglie un ampio bacino di utenza, proveniente sia dai plessi di scuola primaria afferenti all'Istituzione Scolastica sia da altre primarie cittadine. Il bacino utenza, dunque, è molto ampio ed è caratterizzato sia da un numero considerevole di alunni certificati sia di alunni stranieri, ma di seconda generazione. La scuola si contraddistingue sul territorio per aver costruito negli anni una ottima fama di essere accogliente ed inclusiva. L'aggiudicazione di svariati bandi europei PON sia FSE sia FESR, per l'implementazione della dotazione tecnologiche a partire dalle scuole Primarie, ha permesso un graduale, ma costante ammodernamento dei laboratori e, di conseguenza, delle metodologie di insegnamento.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF è il documento con cui l'Istituto Comprensivo "Bovio - Cavour" dichiara all'esterno la propria identità ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica. La scuola deve operare infatti per favorire il successo formativo degli alunni, promuovendone la crescita come persone, come cittadine e cittadini responsabili, consapevoli, autonomi. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella nostra scuola per sostenere e accompagnare la singola alunna e il singolo alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento. A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di Apprendimento/Insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, anche al fine di delineare e personalizzare con efficacia sempre crescente il modello didattico - organizzativo dell'I.C. "Bovio - Cavour". Le indicazioni sono in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio precedente e sono incentrate sui risultati progettuali conseguiti nel precedente triennio e sulle sfide che si intendono accettare. (RIF: Atto di indirizzo del DS al Collegio dei Docenti per l'implementazione delle attività didattiche della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione). La definizione di un profilo condiviso relativo alle competenze di cittadinanza quale premessa valoriale del curricolo per competenze e la condivisione nonché la fattiva attuazione di progettazioni per competenze-chiave che permettano la promozione delle competenze trasversali di base attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, sono stati punto focale per il miglioramento dei risultati scolastici



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

attesi. Obiettivo prioritario legato a questo traguardo era la realizzazione di progettazioni comuni e condivise nelle modalità didattiche ed educative, come strumento volto a migliorare la gestione dei conflitti, la cui applicazione nella didattica è diventata pratica abituale dei docenti. Istituire un gruppo di lavoro composto da docenti per il monitoraggio delle competenze raggiunte dagli alunni e adeguare il curriculum alle esigenze dell'utenza, partendo da incontri di dipartimento aperti ai tre ordini di scuola, sarà quindi obiettivo prioritario. A questi si aggiunge l'attivazione di percorsi progettuali in linea con le competenze chiave europee e mirati a colmare i gaps evidenziati dalle prove standardizzate e favorire un orientamento significativo, al fine di orientare gli studenti in modo efficace attraverso percorsi che mirino a far emergere le attitudini di ognuno attraverso attività significative in continuità con gli altri istituti del territorio.

### Aspetti generali

In questi anni si è provveduto alla costruzione di un reale Curriculum Verticale, ridefinendo l'Offerta Formativa alla luce delle Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari per il curriculum del 2018 e a rivedere la valutazione degli allievi per la Scuola Primaria, in base alla nuova normativa, nonché a costruire un modello di valutazione formativa per livelli. Questo comporta la necessità di realizzare azioni mirate alla costituzione di un percorso formativo unitario ed efficace, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. La verticalità si mantiene quindi come elemento qualificante del percorso scolastico fra i 3 e i 14 anni, grazie ad una programmazione mirata all'integrazione dei campi d'esperienza con gli ambiti disciplinari, lavorando verso la maturazione delle competenze di base e i traguardi per lo sviluppo indicati dai documenti ministeriali. Tali linee portanti della mission sono chiaramente declinate nel PTOF, che prevede, come ulteriori obiettivi prioritari, l'INTEGRAZIONE e l'INCLUSIONE, per rispondere ai bisogni della considerevole percentuale di alunni di origine non italiana e diversamente abili (soprattutto in alcuni plessi), alle problematiche degli alunni in situazione di svantaggio di vario tipo e all'alfabetizzazione /insegnamento dell' Italiano L2 con interventi linguistici adeguati e differenziati in relazione alle esigenze linguistiche degli alunni stranieri sia di prima sia di seconda generazione. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento





continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella nostra scuola per sostenere e accompagnare la singola alunna e il singolo alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento. A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di Apprendimento/Insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, anche al fine di delineare e personalizzare con efficacia sempre crescente il modello didattico – organizzativo dell'I.C. "Bovio – Cavour". Le indicazioni sono in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio precedente e sono sostanziate dalle riflessioni emerse in fase di elaborazione/revisione del Rapporto di Autovalutazione, alla luce dei risultati progettuali conseguiti nel precedente triennio e delle sfide che si intendono accettare. Le suddette indicazioni recepiscono quanto decretato nelle nuove linee guida di Ed. Civica, delle linee riguardanti l'orientamento e la nuova organizzazione didattica e metodologica per ambienti di apprendimento.

## A. Attività formativo-culturali e progettuali

### 1. Apprendimento e successo formativo

- Migliorare e condividere i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione in funzione di una efficace e reale alfabetizzazione culturale (competenze di base, in particolare a partire dalla scuola dell'infanzia);
- Promuovere lo star bene a scuola, in tutti gli ordini e gradi;
- Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, il consolidamento e il recupero, fruendo in particolare delle opportunità offerte dai fondi PN FSE – FESR e dei progetti finanziati con i PNRR di cui la scuola è beneficiaria;
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa);
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2 e



inglese, anche attraverso CLIL, avvio alla lingua francese nella scuola primaria) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;

- Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ 3 dispersione);
- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, cercando in particolare di ridurre il gap tra i vari plessi delle primarie, ancora troppo evidente;
- Ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione dell'agire didattico, anche con l'aiuto di una cospicua progettualità di orientamento realizzata con il supporto delle scuole superiori del territorio;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Utilizzare metodologie di insegnamento differenti a seconda degli stili di apprendimento per permettere ad ogni singolo discente il successo formativo e acquisire la giusta motivazione per procedere negli studi; in particolare si ricorda di costruire una didattica laboratoriale che permetta di sfruttare tutte le potenzialità degli ambienti di apprendimento strutturati per ambiti disciplinari costruiti grazie ai progetti PNRR.

## 2. Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente tramite la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza e discriminazione;
- Promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e un utilizzo critico e attento della rete, attraverso la conoscenza delle risorse e dei rischi insiti nella stessa;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato.



A tal proposito, si sintetizzano le principali novità introdotte dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del mese di agosto 2024: è sottolineata la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega...

- Si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione...

- Insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;

- promozione della cultura d'impresa...;

- educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni; • è evidenziata l'importanza della crescita economica...;

- educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia; • promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona...;

- educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita;

- si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna;

- promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato; • valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da



insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione; • educazione all'uso etico del digitale, per valutare con attenzione ciò che di sé si 'consegna' alla rete; • educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce; • si conferma il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado.

### 3. Accoglienza e inclusione

- Favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- Accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento;
- Promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, evitando discriminazioni e/o distinzioni di merito tra i vari plessi;
- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2;
- Promuovere l'accoglienza e il benessere degli studenti adottivi e delle loro famiglie;
- Promuovere attività culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé e alla realizzazione personale (anche attraverso le risorse PON-FSE), valorizzando in prima battuta le specifiche competenze interne della scuola.

### 4. Potenziamento e promozione dell'innovazione

- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, favorendo la partecipazione a progetti e/o gare di carattere locale e nazionale;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento; • Promuovere la formazione e la ricerca didattica.

### 5. Continuità e Orientamento

- Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (attraverso il curricolo per competenze deliberato, attivando commissioni di lavoro ad hoc);



- Curare il raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo ciclo;
- Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle scelte consapevoli). Per la scuola secondaria di 1° grado, si dovranno progettare, inoltre, nell'ambito dell'orientamento, moduli di attività, trasversali tra le discipline, come da linee guida, su diverse tematiche quali ad esempio: cittadinanza digitale, conoscenza di sé e gli altri, conoscenza del territorio; 33 ore annuali in modo orientare gli alunni in maniera efficace e facendo emergere i talenti personali.

#### B. Scelte generali di gestione ed amministrazione

##### 1. Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, di revisione costante dei Regolamenti e nel controllo della verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- Procedere collegialmente alla revisione del curriculum (che si ricorda essere flessibile e modificabile), alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica;
- Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele e compiti autentici di realtà.

##### 2. Apertura e interazione col territorio

- Sensibilizzare le famiglie ad attività culturali, artistiche e sportive anche attraverso la realizzazione di Comitati dei genitori, attraverso rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sociali operanti sul territorio e tenendo altresì conto delle proposte delle famiglie.

##### 3. Efficienza e trasparenza



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie territorio, favorendo l'uso del registro elettronico e della segreteria digitale;
- Rendere sempre più funzionale l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, nel rispetto della cura e protezione dei dati personali e nella puntuale applicazione della normativa vigente.

### 4. Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola, coinvolgendo tutto il personale e l'utenza;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Rafforzare le strutture didattiche e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto anche attraverso la partecipazione a bandi PN e ai progetti PNRR.

### 5. Formazione del personale

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici, nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS;
- Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, aspetti più generali della comunicazione, della metacognizione, della relazione, della valutazione, dell'inclusione, dell'uso delle tecnologie digitali).

### 6. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti, rendendo partecipe tutto il personale e gli alunni;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy. Il Collegio Docenti dovrà agire per superare una visione individualistica



dell'insegnamento, per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando standard, modelli e strumenti da utilizzare e, pertanto, da definire da parte di dipartimenti, nucleo per l'autovalutazione, figure e referenti necessari all'attuazione del PTOF. Maggiore sinergia è auspicabile anche tra personale docente e personale ATA.

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale concorreranno le risorse professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento ai sensi della Legge 107/2015 art 1 comma 7. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati risultano inoltre irrinunciabili i seguenti aspetti:

- la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, che devono essere condivisi da tutto il personale operante nella scuola, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica e educativa complessiva;
- la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di intersezione, di Interclasse, di Classe e, in modo particolare, dello staff e degli altri eventuali ulteriori gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

### Attuazione dell'autonomia

Intento fondamentale dell'offerta formativa della scuola è la valorizzazione del **"capitale invisibile"** cioè le capacità intellettive dei ragazzi in età di formazione; l'apprendimento deve risultare quindi un processo in grado di mettere a frutto le potenzialità e i talenti di tutti e di ciascuno. Una società educante ed educata realizza, infatti, le sue finalità, attraverso la creazione di opportunità per un vissuto individuale stimolante e attraverso lo sviluppo di un sistema che consenta di restare all'interno di percorsi formativi per periodi lunghi, nell'arco dell'intera esistenza. Tutto questo si inserisce nel quadro di riferimento delineato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, elaborate ai sensi dell'art.1, c.4 D.P.R.89/2009 e secondo quanto indicato nella C.M.31,18/07/2012, adottate dal M.I.U.R. il 16/11/2012, in cui, con riferimento ai principi della Costituzione italiana, si sottolinea l'attribuzione alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo



(primaria e secondaria di I grado) della formazione di ogni persona e della crescita civile e sociale del Paese, in quanto fattore determinante di sviluppo e di innovazione. Le Indicazioni Nazionali muovono da questa definizione di "Scuola" e declinano l'insieme di obiettivi generali, di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso i quali realizzare sia l'intento costituzionale sia il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. A tali scopi risultano indispensabili l'organizzazione di contesti di apprendimento significativi e di qualità, la collaborazione con le famiglie e con la comunità. Le macro aree progettuali individuate ed i relativi progetti sottendono al perseguimento della priorità nel triennio di riferimento previste dalla legge 107 comma 7 e sono state ricondotte ai SEI CAMPI di POTENZIAMENTO e sono considerati "**Progetti di Miglioramento**" quelli pluriennali finalizzati all'implementazione delle competenze in verticale, che hanno sempre caratterizzato l'offerta formativa annuale di istituto, a partire dalla sua trasformazione in Istituto Comprensivo, ovvero i percorsi progettuali funzionali alla realizzazione del curriculum verticale per l'ottimizzazione dei livelli di competenza disciplinari e trasversali secondo le Indicazioni Nazionali del 2012. Si desidera dare continuità a tali progetti, affinché siano ulteriormente potenziati nel triennio di riferimento, grazie all'apporto dell'organico dell'autonomia, che consentirà di fornire alle macroaree individuate risorse essenziali al fine del conseguimento delle priorità.

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning .
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche .
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori .
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità .

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali .

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica .

7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro .

8) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio .

9) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 .

10) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese .

11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti .

12) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti .

13) Definizione di un sistema di orientamento.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'Istituto comprensivo in questi anni ha cercato di darsi un'impronta sempre più netta e definita, valorizzando in ogni forma progettuale e organizzativa il curricolo verticale e il lavoro di squadra per classi parallele e di diverso grado. I docenti hanno dimostrato una capacità di empowerment e di affiatamento sempre crescente, mettendosi alla prova e attivando forme di didattica sperimentale avanzata e altamente inclusiva. Lavorare in squadra è stata una sfida non da poco, per un Istituto Comprensivo molto giovane (nato solo nel 2012) con un'ampia eterogeneità di plessi (attualmente 14, considerando la scuola Ospedaliera) e un'utenza variegata e diversificata. Eppure, la volontà di crescere e di lavorare in squadra si è fatta sempre più tangibile, consentendo l'ottenimento di risultati eccellenti, sia a livello di competenze attese, sia a livello di mantenimento e - talvolta - anche di implemento degli organici.

### AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership diffusa è stata certamente una carta vincente, in quanto la netta differenziazione dei ruoli e la capacità di riconoscere compiti e autorevolezza di ciascuno ha permesso di ottimizzare le fasi progettuali e organizzative.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

La commissione " PTOF - CURRICOLO VERTICALE" ha elaborato documenti e modelli di valutazione condivisi tra i vari ordini di scuola (infanzia - primaria - secondaria di primo grado) affinché l'armonia e la continuità di insegnamento dei docenti possa riflettersi nella continuità progettuale, didattica ed educativa degli alunni. A seguito delle innovazioni introdotte nel corso dell'A.S. 2017 - 2018 sull'Esame di Stato del Primo Ciclo, è stato attribuito un valore sempre più particolare e concreto ai ruoli svolti dai DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, alle Prove Comuni e ai criteri di valutazione condivisi. Inoltre, il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse, è stato integrato dalla Nota Ministeriale n.4155 del 07-02-2023 che fornisce informazioni sullo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, su requisiti e voti di ammissione, prove d'esame, voti finali e certificazione delle competenze.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Gli spazi e le infrastrutture si sono notevolmente implementati, grazie alla progettualità costante operata dalla scuola e dalla presenza di importanti figure di rilievo che seguono i progetti per i quali la scuola ha ottenuto finanziamenti. Di particolare rilievo, si segnala la vincita del progetto: ATELIER CREATIVI che ha arricchito il patrimonio tecnologico delle classi di scuola primaria, permettendo lo sviluppo di competenze trasversali quali la ROBOTICA e il CODING. Si segnala inoltre sempre alla scuola primaria la presenza di personale docente altamente specializzato nella diffusione del METODO ANALOGICO per l'insegnamento della matematica, secondo i principi introdotti da Camillo Bortolato.

Alla scuola secondaria di primo grado si segnala la presenza di:

- LABORATORIO con STAMPANTE 3D utilizzato in collaborazione con i docenti di ingegneria meccanica e informatica delle scuole superiori
- AULA SMART con 18 postazioni PC e possibilità di videomaking
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio mobile di scienze
- Tastiere E pianoforte.

Gli spazi e le infrastrutture sempre più avanzate consentono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali, tra cui si segnala in particolare l'avvio allo studio dell'informatica, della robotica, del coding e dello studio di uno strumento musicale. L'aggiudicazione di svariati bandi europei per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche ha permesso una accelerazione di ammodernamento dei laboratori e, di conseguenza, delle metodologie di insegnamento.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 per la scuola secondaria di primo grado "Cavour" è stato avviato il progetto "Agorà dell'apprendimento" (ispirato al modello DADA incentrato su una didattica per ambienti di apprendimento). Una struttura completamente rinnovata, grazie ai lavori antincendio promossi dal Comune di Alessandria e ai finanziamenti PNRR assegnati all'Istituzione, sono stati ideati ambienti di apprendimento per dipartimenti. In particolare sono state realizzate 6 aule umanistico/letterarie ( I.Calvino, Dante, Dolci, Ulisse, E.Morante, M.Montessori ); 4 spazi scientifico/matematico ( C.Darwin, I.Newton, Ipazia, Pitagora); 8 aule per arti espressive (Michelangelo, V.Van Gogh, G.Monge, Pascal, A.Olivetti, W.A.Mozart, E.Bosso, E.Morin ); 4 aule di lingua straniera ( M.Shelley, J.Joyce, V.Hugo, M.De Cervantes); 1 ambiente inclusione (Socrate). Oltre all'ampissima e attrezzata palestra.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## Insegnamenti attivati

La realizzazione e l'attuazione del Curriculum verticale rappresenta un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo, promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, dove la centralità del discente trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa capace di includere le prospettive anche a livello europeo. La formazione della persona in tutte le sue accezioni è parte integrante del curriculum del nostro Istituto Comprensivo. Essa si fonda sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prove specificatamente predisposte e costruite in base a descrittori e criteri precedentemente concordati e formalizzati nei gruppi di lavoro calendarizzati nel corso dell'anno, per monitorare sia la programmazione in orizzontale sia quella in verticale. Il percorso di Educazione Civica, inoltre, prevede il raggiungimento dei principali obiettivi di competenze già ricercati a partire dalla scuola dell'Infanzia e costruiti nella scuola Primaria, per cui l'alunno, al termine del primo ciclo, deve essere in grado di comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Deve essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. La proposta formativa per competenze trasversali si basa sul presupposto che gli alunni apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

### Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è il luogo in cui i bambini quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita individuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e responsabilità. È il luogo privilegiato per un apprendimento significativo e rappresenta il pilastro su cui si fonda tutto il percorso formativo ed educativo degli alunni. Il nostro Istituto è caratterizzato da sei plessi di scuola dell'infanzia distribuiti sul territorio cittadino che, seppur con le loro peculiarità, presentano caratteristiche comuni:

- L'orario: dalle 8 alle 16.30 per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.



- Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni utilizzati per la didattica e le attività ludiche.
- Un ambientamento e un inserimento graduale dei bambini.
- Un contesto ricco di esperienze, un ambiente educativo rispettoso dell'età e dei tempi di apprendimento.
- La valorizzazione della vita di relazione e della dimensione affettiva.
- Incentivare lo sviluppo del pensiero critico, della curiosità e della creatività.
- Organizzazione e realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, come interventi funzionali alle esigenze delle diverse realtà.
- L'osservazione sistematica come strumento per rilevare dinamiche ed esigenze, al fine di riorganizzare l'intervento educativo.
- La documentazione del lavoro per conservare memoria dei percorsi e attivare momenti di riflessione rispetto a ciò che ciascuno ha dato e ricevuto, favorendo il riconoscimento delle identità dei singoli e potenziando il senso di appartenenza al gruppo.

### Scuola Primaria

Dalla lettura delle Indicazioni Nazionali, l'Offerta formativa delle Scuole Primarie dell'I.C. si articola partendo dalle seguenti finalità educative generali:

- educare i bambini ad essere capaci di adattarsi a situazioni diverse e a compiere scelte informate;
- considerare l'apprendimento come costruzione del significato che ciascuno dà alla propria esperienza;
- comunicare e confrontare con gli altri la propria esperienza;
- realizzare pratiche consapevoli della cittadinanza.

Assumono quindi importanza nei processi educativi, sia la cura e lo sviluppo dell'aspetto cognitivo sia l'attenzione e la maturazione dell'aspetto affettivo e relazionale.

Ciò premesso, le programmazioni curriculari fanno riferimento ai seguenti obiettivi educativi e formativi:

- sviluppare le capacità relazionali, ossia la conoscenza del sé e di sé in rapporto con gli altri;
- sviluppare le abilità manuali e operative;
- sviluppare le abilità cognitive;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- sviluppare le competenze comunicative;
- fruire consapevolmente dei media;
- acquisire abilità spendibili in situazioni concrete;
- sviluppare autonomia nell'apprendere e nel fare.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Il Patto Educativo, firmato da genitori e docenti, vuole rendere chiare quelle norme che favoriscono il buon andamento della scuola nel rispetto dei diritti di ciascuno e della realizzazione di un'efficace formazione di tutti gli alunni.

#### INDICAZIONI SUDDIVISIONE MONTE ORE

|              |   |                                |                                |
|--------------|---|--------------------------------|--------------------------------|
| CLASSI PRIME | 27 ORE<br>1 Bovio<br>1 Alfieri<br>1 Santarosa<br>1 Da Feltre<br>1 Manzoni | 36 ORE<br>1 Bovio<br>1 Morando | 40 ORE<br>1 Bovio<br>1 Morando |
| ITALIANO     | 9   | 9                              | 10                             |
| MATEMATICA   | 7   | 7                              | 7                              |
| SCIENZE      | 1   | 1                              | 2                              |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

|             |   |   |   |
|-------------|---|---|---|
| TECNOLOGIA  | 1 | 1 | 1 |
| STORIA      | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA   | 1 | 1 | 1 |
| INGLESE     | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA      | 1 | 1 | 1 |
| ARTE-IMM    | 1 | 1 | 1 |
| ED. MOTORIA | 1 | 2 | 2 |
| I.R.C./A.A. | 2 | 2 | 2 |

|                |   |                                |                                |
|----------------|---|--------------------------------|--------------------------------|
| CLASSI SECONDE | 27 ORE<br>1 Alfieri<br>1 Santarosa<br>1 Da Feltre<br>1 Manzoni<br>1 Bovio | 36 ORE<br>1 Morando<br>1 Bovio | 40 ORE<br>2 Bovio<br>1 Morando |
| ITALIANO       | 8   | 8                              | 9                              |
| MATEMATICA     | 7   | 7                              | 7                              |
| SCIENZE        | 1   | 1                              | 2                              |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|             |   |   |   |
|-------------|---|---|---|
| TECNOLOGIA  | 1 | 1 | 1 |
| STORIA      | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA   | 1 | 1 | 1 |
| INGLESE     | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA      | 1 | 1 | 1 |
| ARTE-IMM    | 1 | 1 | 1 |
| ED. MOTORIA | 1 | 2 | 2 |
| I.R.C./A.A. | 2 | 2 | 2 |

|              |   |                     |                                |
|--------------|---|---------------------|--------------------------------|
| CLASSI TERZE | 27 ORE<br>1 Bovio<br>1 Alfieri<br>1 Santarosa<br>1 Da Feltre<br>1 Manzoni | 36 ORE<br>1 Morando | 40 ORE<br>1 Bovio<br>1 Morando |
| ITALIANO     | 7   | 7                   | 8                              |
| MATEMATICA   | 6   | 6                   | 6                              |
| SCIENZE      | 1   | 2                   | 2                              |





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|             |   |   |   |
|-------------|---|---|---|
| TECNOLOGIA  | 1 | 1 | 1 |
| STORIA      | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA   | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE     | 3 | 3 | 3 |
| MUSICA      | 1 | 1 | 1 |
| ARTE-IMM    | 1 | 1 | 1 |
| ED. MOTORIA | 1 | 1 | 2 |
| I.R.C./A.A. | 2 | 2 | 2 |

|               |   |                     |                                |
|---------------|---|---------------------|--------------------------------|
| CLASSI QUARTE | 28 ORE<br>1 Alfieri<br>1 Santarosa<br>1 Da Feltre<br>1 Manzoni<br>1 Bovio | 36 ORE<br>1 Morando | 40 ORE<br>1 Bovio<br>1 Morando |
| ITALIANO      | 7   | 7                   | 8                              |
| MATEMATICA    | 6   | 6                   | 6                              |
| SCIENZE       | 2   | 2                   | 2                              |



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

|             |   |   |   |
|-------------|---|---|---|
| TECNOLOGIA  | 1 | 1 | 1 |
| STORIA      | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA   | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE     | 3 | 3 | 3 |
| MUSICA      | 1 | 1 | 1 |
| ARTE-IMM    | 1 | 1 | 1 |
| ED. MOTORIA | 1 | 1 | 2 |
| I.R.C./A.A. | 2 | 2 | 2 |

|               |  |                                |                                |
|---------------|--|--------------------------------|--------------------------------|
| CLASSI QUINTE | 28 ORE<br>1 Alfieri<br>1 Santarosa<br>1 Da Feltre<br>1 Manzoni | 36 ORE<br>1 Morando<br>1 Bovio | 40 ORE<br>1 Bovio<br>1 Morando |
| ITALIANO      | 7  | 7                              | 8                              |
| MATEMATICA    | 6  | 6                              | 6                              |
| SCIENZE       | 2  | 2                              | 2                              |
| TECNOLOGIA    | 1  | 1                              | 1                              |



|             |   |   |   |
|-------------|---|---|---|
| STORIA      | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA   | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE     | 3 | 3 | 3 |
| MUSICA      | 1 | 1 | 1 |
| ARTE-IMM    | 1 | 1 | 1 |
| ED. MOTORIA | 1 | 1 | 2 |
| I.R.C./A.A. | 2 | 2 | 2 |

Il tempo scuola per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> a 27 ore diventa di 28 ore, per l'introduzione dell'ora di educazione motoria con docente specialista.

### Scuola Secondaria di I grado

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 per la scuola secondaria di primo grado "Cavour" è stato avviato il progetto "Agorà dell'apprendimento" (ispirato al modello DADA incentrato su una didattica per ambienti di apprendimento). Una struttura completamente rinnovata, grazie ai lavori antincendio promossi dal Comune di Alessandria e ai finanziamenti PNRR assegnati all'Istituzione, Per ogni ambiente/aula sono stati acquistati elementi caratterizzanti tramite i quali gli alunni potranno approfondire le conoscenze e ampliare le competenze in modo attivo, anche con il supporto delle tecnologie. Durante le attività didattiche, infatti, si potranno utilizzare schermi interattivi, PC, tablet e per momenti di lettura anche cinquanta e-reader; nell'aula polifunzionale con maxischermo touch da 86" sarà presente anche un immersivo impianto audio-stereo e un laboratorio musicale con ben 11 tastiere. I laboratori linguistici saranno dotati di software specifici per l'apprendimento delle lingue straniere e ogni alunno avrà a disposizione una cuffia professionale collegata a PC. Per i laboratori scientifici, alla dotazione già presente, sono stati affiancati nove microscopi ottici con fotocamera digitale a colori con



osservazione trinoculare. Gli ambienti di cui sopra permetteranno allo studente di essere al centro del processo di apprendimento e soprattutto costruttore attivo del proprio sapere in linea con quanto decretato dalla psicologia Gestaltica. Ambiente non è inteso solo lo spazio fisico, ma è anche e soprattutto relazione docente/discente, il che favorisce maggiormente l'apprendimento. Entrambi i soggetti condividono uno spazio fisico e lo costruiscono insieme attivando una reciprocità di relazioni attive e non passive. Il docente diventa, insieme al dipartimento "comproprietario" dello spazio e può passare dalla lezione frontale ai modelli di cooperative learning, debate, peer to peer con estrema facilità. I discenti non saranno più, per un'intera mattinata, nella stessa aula, ma si sposteranno a seconda della disciplina di studio. Gli spostamenti agevoleranno non solo la capacità di concentrazione e di attenzione, ma permetteranno ai singoli allievi di essere dinamici e perfetti organizzatori della propria mattinata scolastica. Ognuno di loro avrà a disposizione un armadietto dove depositare le proprie cose e recuperarle a fine mattinata, la possibilità di lasciare materiale personale quale libri, quaderni e avere uno spazio all'interno del contesto scolastico. Una vera "metamorfosi dell'apprendimento" che trasformerà il modo di fare scuola attraverso una didattica laboratoriale in ambienti tematici organizzati e innovativi, dove i discenti saranno guidati verso un apprendimento per competenze sempre più significativo.

I principi educativi, che costituiscono elementi salienti del processo formativo della scuola secondaria di primo grado "Cavour", in coerenza con quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", elaborate ai sensi dell'art.1, c.4 D.P.R.89/2009 e secondo quanto indicato nella C.M.31,18/07/2012 (\*), adottate dal M.I.U.R. il 16/11/2012 sono sintetizzabili nel seguente concetto di Scuola:

- 1) scuola dell'educazione integrale della persona
- 2) scuola che colloca nel mondo
- 3) scuola orientativa
- 4) scuola dell'identità
- 5) scuola della motivazione e del significato
- 6) scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- 7) scuola della relazione educativa. Pertanto, l'idea di scuola che si intende realizzare mira al perseguimento di un percorso di formazione del soggetto - persona come cittadino dell'Italia, dell'Europa e del mondo.



Oggi, una consapevole partecipazione alla vita sociale richiede il conseguimento di competenze che garantiscano la possibilità di esercizio della cittadinanza attiva sicché a tutti debbono essere assicurate robuste competenze culturali di base e solide capacità riflessive. La scuola deve connotarsi come ambiente idoneo alla promozione di “apprendimenti significativi” promuovendo negli alunni il senso critico e la costruzione di un’etica della responsabilità, secondo i fondamentali principi costituzionali.

In base a tali indicazioni la scuola secondaria di primo grado “Cavour” condivide le seguenti finalità educative generali:

- sviluppo armonico della personalità degli allievi relativamente a tutte le componenti ( etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa ) per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile nella convivenza sociale;
- acquisizione di una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale;
- comprensione del rapporto che intercorre tra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo,
- orientamento di ciascuno attraverso la definizione e la conquista della propria identità di fronte agli altri;
- rivendicazione di un proprio ruolo nella realtà sociale culturale e professionale, mettendo il preadolescente in grado di operare scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro,
- individuazione, comprensione e gestione dei problemi;
- perseguimento delle competenze in senso olistico, sulla base del concetto di interconnessione fra le discipline.
- disponibilità all’ascolto e al dialogo, al confronto con il diverso, inteso sempre come fonte di arricchimento reciproco, sulla base dei principi di integrazione ed inclusione come essenziali, sia relativamente al contesto della Comunità scolastica, sia in relazione alla convivenza sociale in senso lato.
- avvio e accompagnamento alla scoperta di sé ed all’apprendimento continuo, al progressivo approfondimento della conoscenza degli ambiti del sapere in un’ottica di unitarietà, anziché della frammentarietà dello stesso, del mondo in generale e della produzione umana, attraverso ed oltre lo studio delle discipline e le attività inter e trans-disciplinari.

Per tutte le classi della scuola secondaria "Cavour" l'orario scolastico è il seguente:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

da lunedì al venerdì dalle ore 7,50 – 13,32 per 6 unità di 57 minuti, in orario antimeridiano.

Vengono garantite le 990 ore previste dal curriculum nazionale.

Sono previste numerose attività progettuali pomeridiane, come l'affiancamento ai docenti di docenti interni o madrelingua (inglese) per recupero e potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.

Dall'a.s. 2021/2022, inoltre, è stata introdotta una seconda lingua comunitaria, lo spagnolo, oltre al francese.

| TEMPO ORDINARIO             | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |



|  |   |    |
|--|---|----|
| Musica   | 2 | 66 |
| Religione Cattolica  | 1 | 33 |
| Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (italiano) | 1 | 33 |

Didattica per ambienti di apprendimento:

regolamento plesso scuola Secondaria "Cavour"

REGOLAMENTO PROGETTO DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (alunni)

#### Ingresso

- L'ingresso degli alunni avviene usando l'entrata principale. L'ingresso è previsto alle ore 7.50.
- In autonomia gli studenti si recano ai propri armadietti dove depositano tutto, tranne il materiale necessario alle prime due ore.
- Raggiungono le aule indicate nella prima ora di lezione entro il secondo campanello delle ore 7:53.

#### Spostamenti da una classe all'altra:

- Il cambio d'ora è indicato da due squilli di campanella a breve distanza: il primo indica il momento del riordino della classe e del materiale scolastico, il secondo segnala l'inizio dello spostamento.
- Gli spostamenti devono avvenire in modo ordinato e rispettoso. Tutti i corridoi e le scale saranno sorvegliati a turno dai diversi docenti, che sanzioneranno i comportamenti scorretti.



- In corridoio si cammina tenendo la destra, in modo da favorire il flusso anche nell'altro senso di marcia. Nel caso di un incrocio di più flussi, bisogna sempre dare la precedenza al gruppo che proviene da destra.
- Alla fine della seconda e della quarta ora (in corrispondenza dell'inizio degli intervalli) al suono della 2° campanella gli alunni si recano agli armadietti per effettuare il cambio del materiale, prendere la merenda e portare nell'aula dell'ora successiva il materiale prelevato.
- Durante l'ultimo spostamento per recarsi agli armadietti in corrispondenza del secondo intervallo (quinta ora) gli alunni dovranno prendere il loro zaino e portarlo in classe al fine di rendere più agevole e rapido il momento dell'uscita da scuola alle ore 13:32. Gli zaini andranno posizionati in un'area della classe lontana dai banchi. Deroga per le classi che hanno gli armadietti posizionati in prossimità delle aule utilizzate durante le ultime ore.
- L'intervallo si svolge in corridoio sotto la sorveglianza degli insegnanti assegnati. E' vietato andare in bagno o sostare sulle scale. E' assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare, che dovrà essere riposto dalla prima ora negli armadietti personali.
- Se docenti o collaboratori dovessero ravvisare comportamenti scorretti durante l'intervallo o nei cambi di ora, gli alunni segnalati verranno privati dell'uso dell'armadietto per un mese. Dovranno quindi portare con sé lo zaino e trascorreranno l'intervallo in classe sotto la sorveglianza del docente in assistenza, dopodiché raggiungeranno l'aula di pertinenza accompagnati da un collaboratore.
- Gli alunni raggiungono l'aula prevista dall'orario delle lezioni nel più breve tempo possibile, ma senza correre. Eventuali ritardi del singolo alunno rispetto al gruppo classe saranno sanzionati sul Registro Elettronico con un Richiamo di comportamento.
- Durante lo spostamento è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti, inclusi i servizi igienici. Sarà possibile recarsi nei bagni solo durante le ore di lezione.
- Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà soggetta a sanzione, come da Regolamento di Disciplina vigente (richiami verbali e/o scritti o note disciplinari sul Registro Elettronico).

#### Uscita

- L'uscita degli alunni avviene usando l'ingresso di entrata. Al suono della prima campanella gli alunni si recano agli armadietti seguendo le regole previste per gli spostamenti. L'uscita è prevista al suono della seconda campanella alle ore 13.32, sotto la sorveglianza dei docenti.





#### Custodia armadietti

- Ogni alunno avrà a disposizione un armadietto, di cui dovrà procurarsi autonomamente un lucchetto con combinazione. In caso di smarrimento o rottura la sostituzione del medesimo sarà a carico delle famiglie. Sarà sempre a spesa delle famiglie eventuale danno arrecato all'armadietto assegnato.

## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito del PNRR Piano Scuola 4.0, intende favorire una didattica innovativa attraverso l'incremento di ambienti digitali e non, implementando gli ambienti di apprendimento con tecnologie digitali. Sarà altresì priorità della scuola promuovere una didattica personalizzata al fine di valorizzare le attitudini di ognuno e migliorare i risultati scolastici, attraverso l'attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari tra i vari ordini di scuola con lo scambio di docenti, in modo che possano comunicare tra loro e condividere il percorso educativo didattico. Si propone dunque, l'attuazione delle linee programmatiche previste per tale piano, NEXT GENERATION CLASSROOM (Classi innovative) e NEXT GENERATION LABS (Laboratori innovativi), il tutto accompagnato da una formazione proficua del corpo docente. Saranno attuate le linee programmatiche accompagnate da una formazione mirata del personale docente. Le iniziative includeranno:

- La formazione quale chiave per il successo formativo degli studenti

#### Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

- La scuola del futuro in chiave orientativa e formativa con le STEM

#### Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- Uniti per arginare la dispersione scolastica

Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione dei divari di apprendimento (D.M. 19/2024) con attività pomeridiane quali: BasketInsieme (Scienze Motorie), Debate, avviamento al latino "Ad maiora



semper!", Suono e canto.

Inoltre, aderendo al programma Agenda Nord del Ministero dell'Istruzione e del Merito (2024-2026), l'Istituto contribuirà a ridurre i divari territoriali e a promuovere una scuola più inclusiva nel contesto delle regioni settentrionali e centrali, attraverso azioni specifiche per il potenziamento delle competenze degli studenti.

## CURRICOLO DI SCUOLA

La costituzione di una commissione apposita e del relativo progetto ha permesso di evidenziare i temi essenziali per tutti e tre gli ordini di scuola e di raccordare le competenze in entrata e in uscita da ogni ordine.

### Curricolo verticale

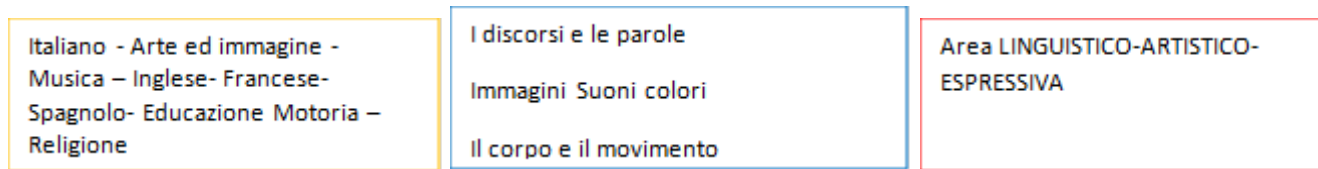
La formazione della persona in tutte le sue accezioni è parte integrante del curriculum del nostro Istituto Comprensivo. Essa si fonda sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prove specificatamente predisposte e costruite in base a descrittori e criteri precedentemente concordati e formalizzati nei gruppi di lavoro calendarizzati nel corso dell'anno, per monitorare sia la programmazione in orizzontale sia quella in verticale. Sono previste prove e compiti significativi per alunni certificati o diversamente abili. Tali prove vengono somministrate nel corso degli anni scolastici, in un'ottica verticale rispetto ai tre ordini di scuola (infanzia-primaria- scuola secondaria di primo grado ) e non solo alla fine del percorso.

### Curricolo in continuità e per competenze trasversali/disciplinari

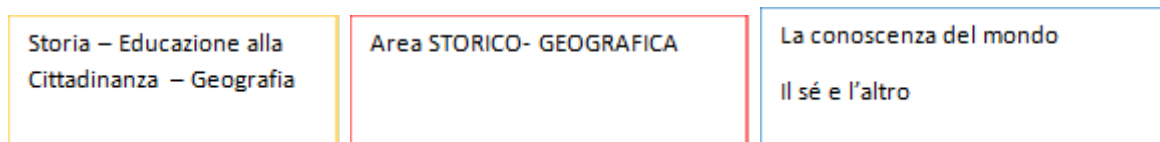
Il seguente lavoro è stato elaborato dalla Commissione Continuità d'Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali (nota MIUR-DGOSV n. 16616 del 25 settembre 2018), alla luce delle innovazioni intervenute con il D.lgs. n. 62/2017, con il D.M. n. 741/2017 e D.M. n. 742/2017 in materia di valutazione degli apprendimenti, di esami di Stato conclusivi del primo ciclo e di certificazione delle competenze. Il seguente documento è strutturato riportando gli obiettivi secondo i tre ordini di scuola (INFANZIAPRIMARIA- SECONDARIA) e le diverse classi. Verranno quindi presentati i Campi di Esperienza connessi agli ambiti disciplinari e alle discipline. Sarà quindi indicata la competenza trasversale di riferimento ad ogni parte, secondo questo schema:



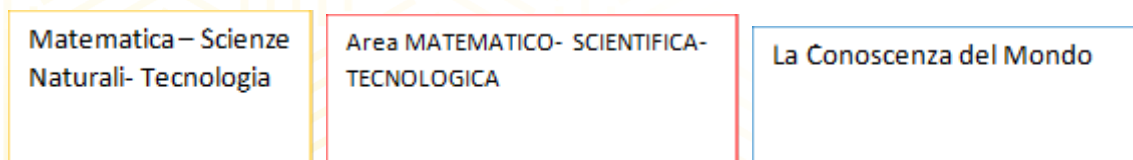
### CAMPI DI ESPERIENZA- AMBITI DISCIPLINARI- DISCIPLINE



COMPETENZA TRASVERSALE: Esprimere le proprie idee integrando i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i vari codici della comunicazione .



COMPETENZA TRASVERSALE: comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diversità in un'ottica di dialogo e rispetto.



COMPETENZA TRASVERSALE: mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per competenze trasversali si basa sul presupposto che gli alunni apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. I docenti che insegnano per competenze non si limitano a trasferire le conoscenze, ma sono una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per



risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La formazione dell'individuo è compito essenziale della scuola che mira allo sviluppo delle competenze che risiedono nella mobilitazione delle risorse e delle potenzialità della persona e non nelle risorse stesse. Il modello di possibile traduzione operativa, che l'Istituto ha elaborato, parte da finalità ed obiettivi generali per poi arrivare alle successive specificazioni di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazioni, valori, emozioni ed altri fattori sociali e comportamentali. Si è tenuto presente tutto ciò nell'elaborazione del curriculum verticale individuando saperi essenziali ad alunni delle varie fasce d'età, mettendo al centro l'allievo e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. Tutto ciò al fine di garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, socioculturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. Sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze sociali (esistenziali e relazionali) nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza: Conoscenza dei propri diritti-doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarli Capacità di gestione costruttiva dei sentimenti Capacità di stabilire buone e corrette relazioni con gli altri Capacità di lavorare in gruppo e cooperare Capacità di "attenzione" alla sostenibilità come segno di solidarietà verso le generazioni future.

#### Aspetti qualificanti del curriculum

La formazione della persona in tutte le sue accezioni è parte integrante del curriculum del nostro Istituto Comprensivo. Essa si fonda sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prove specificatamente predisposte e costruite in base a descrittori e criteri precedentemente concordati e formalizzati nei gruppi di lavoro calendarizzati nel corso dell'anno, per monitorare sia la programmazione in orizzontale sia quella in verticale. Sono previste prove e compiti significativi per alunni certificati o diversamente abili. Tali prove vengono somministrate nel corso degli anni scolastici, in un'ottica verticale rispetto ai tre ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado) e non solo al termine del percorso.

La proposta formativa per competenze trasversali si basa sul presupposto che gli alunni



apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

I docenti che insegnano per competenze non si limitano a trasferire le conoscenze, ma sono una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. La formazione dell'individuo è compito essenziale della scuola che mira allo sviluppo delle competenze che risiedono nella mobilitazione delle risorse e delle potenzialità della persona e non - nelle - risorse - stesse. Il modello di possibile traduzione operativa, che l'Istituto ha elaborato, parte da finalità ed obiettivi generali per poi arrivare alle successive specificazioni di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazioni, valori, emozioni ed altri fattori sociali e comportamentali. Si è tenuto presente tutto ciò nell'elaborazione del curriculum verticale individuando saperi essenziali ad alunni delle varie fasce d'età, mettendo al centro l'allievo e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. Tutto ciò al fine di garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, socio-culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

Sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze sociali (esistenziali e relazionali) nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza:

- a. Conoscenza dei propri diritti-doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarli
- b. Capacità di gestione costruttiva dei sentimenti
- c. Capacità di stabilire buone e corrette relazioni con gli altri
- d. Capacità di lavorare in gruppo e cooperare
- e. Capacità di "attenzione" alla sostenibilità come segno di solidarietà verso le generazioni future.

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Elaborato dalla commissione PTOF secondo le nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 ed entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025. Le nuove linee guida delineano un quadro educativo articolato su nuclei concettuali aggiornati (Costituzione, diritto e legalità; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale), traguardi per lo sviluppo delle competenze



e obiettivi di apprendimento declinati a livello nazionale. Il curriculum è stato quindi elaborato per tradurre questi principi in azioni educative efficaci, rispettando la peculiarità del contesto in cui si colloca il nostro Istituto e i bisogni formativi degli studenti. Attraverso l'adozione di una didattica interdisciplinare e laboratoriale, s'intende promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, capace di affrontare le sfide della società contemporanea. L'insegnamento dell'educazione civica, per almeno 33 ore annue, dev'essere pensato come una matrice valoriale, integrata trasversalmente nelle discipline di studio, al fine di promuovere processi di interconnessione tra i diversi saperi. Il curriculum è strutturato presentando, per ciascun nucleo concettuale, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e una proposta di attività o contenuti da presentare nelle diverse classi. Tali proposte non hanno carattere vincolante, ma rappresentano indicazioni operative per il raggiungimento delle finalità educative sottese. Ogni docente potrà dunque utilizzare questo documento come riferimento per elaborare la propria progettualità trasversale, oppure adattarne i contenuti avvalendosi di ulteriori riferimenti personali o professionali.

## CURRICOLO VERTICALE DIGITALE

Il curriculum digitale verticale è stato pensato e realizzato secondo il D.M. 157 del 11/03/2016 e in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e aggiornato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nel 2022. Questo documento, si ispira ai principi della progettazione partecipata e fa riferimento al framework europeo DigiComp 2.2, che definisce le competenze digitali chiave per la cittadinanza suddivise in cinque aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza, Problem Solving. Il curriculum, integrando queste competenze mira a creare, sperimentare e condividere una progettualità innovativa e aperta, in linea con le competenze digitali previste dal PNSD. L'iniziativa si propone di coinvolgere attivamente l'intera comunità scolastica, rispondendo agli obiettivi strategici del Piano, tra cui il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, l'innovazione didattica e organizzativa e lo sviluppo della cittadinanza digitale. Il curriculum è stato progettato tenendo conto delle priorità individuate dal PTOF e delle esigenze educative del contesto contemporaneo, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, la creatività, il pensiero critico e la capacità di adattarsi alle sfide della società. Il curriculum comprende proposte di modelli, metodi e strumenti finalizzati a rendere stimolanti e attrattive le attività didattiche delle diverse discipline. Non si prevede un monte ore minimo, in quanto si tratta di un percorso volto ad accompagnare insegnanti e alunni verso l'acquisizione di competenze digitali utili a sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, pertanto, ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, potrà attingere ai suggerimenti proposti nel documento.



### Moduli di Orientamento Formativo

#### Cittadinanza digitale:

- progetto "Patentino per lo Smartphone" promosso da UST Alessandria
- progetti di robotica e coding
- lezioni sui pericoli della rete (cyber bullismo e bullismo)
- attualizzazione e problematizzazione delle discipline di studio affinché siano presentate in chiave orientativa e conoscitiva
- c. press (giornale scolastico)
- consapevolezza economica
- consapevolezza di sé attraverso esercizi di Mindfulness

#### Conoscenza di sé e degli altri:

- Progetto: "Sportello di ascolto"
- Incontri con orientatori promossi da Regione Piemonte
- attualizzazione e problematizzazione delle discipline di studio affinché siano presentate in chiave orientativa e conoscitiva
- progetti di robotica e coding
- c. press (giornale scolastico)
- consapevolezza economica
- benessere a scuola e nella relazione-principi di mindfulness

#### Conoscenza del territorio: punti di forza e punti di debolezza:

- seminari



- incontri a scuola con docenti delle superiori
- uscite sul territorio alla scoperta della propria città
- visite ad imprese locali
- visite scuole superiori con attivazione di laboratori in comune e temi specifici da sviluppare
- saloni dell'orientamento
- attualizzazione e problematizzazione delle discipline di studio affinché siano presentate in chiave orientativa
- compiti di realtà (realizzazione di articoli di giornale, documentari, interviste...)
- progetti di robotica e coding
- c. press (giornale scolastico)
- consapevolezza economica
- baloon debate e World School Debate
- principi di Mindfulness-il surfing

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto Comprensivo si caratterizza per la progettualità attuata dai docenti al fine di promuovere le attitudini e le competenze di tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado passando per la scuola primaria. I progetti in continuità verticale sono una proposta ormai consolidata dall'Istituto, garantendo una forte sinergia tra i tre ordini di scuola e permettendo la realizzazione di un contesto educativo inclusivo. Sono inoltre punto di forza delle nostre scuole i progetti d'Istituto quali:

- Sportello di Ascolto :

L'importanza dell'ascolto è un presupposto primario per una comunicazione efficace. Ascoltare non è facile perché richiede la connessione di numerosi canali contemporaneamente, come le parole, i gesti, le espressioni facciali e il tono di voce. Senza dimenticare che spesso non si è educati all'ascolto. Per questo motivo, soprattutto nelle scuole, è necessaria la presenza di una figura che sappia ascoltare: un professionista dell'ascolto, di cui i ragazzi fanno di potersi fidare, perché il colloquio è riservato, coperto dal segreto professionale e caratterizzato dalla non valutazione, non giudizio. In questo modo i ragazzi e le ragazze si sentiranno autorizzati ad esprimersi liberamente .





- Starters :

Preparazione all'esame orale della certificazione "Starters" rilasciata da "University of Cambridge ESOL examinations".

- 1) Acquisizione di specifiche abilità di ascolto, lettura, scrittura
- 2) Consolidamento delle abilità specifiche relative alla prova orale del livello "Starters".
- 3) Ripasso e consolidamento delle strutture linguistiche e dei vocaboli richiesti

- Ket

Potenziamento della lingua inglese in tutte le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura) per gli alunni di classe seconda e proseguimento del corso iniziato nello scorso anno scolastico 2019/2020 per il conseguimento della certificazione "KET" (livello A2) per gli alunni delle classi terze (certificazione rilasciata dalla University of Cambridge ESOL Examinations)

- Frutta nelle scuole

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

- Diderot

Potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti della società civile, attraverso lezioni, corsi, attività e laboratori didattici, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole. Le linee progettuali permetteranno di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, dal giornalismo all'opera lirica.

- PARLEZ-VOUS FRANÇAIS? Progetto di francese per gli alunni delle classi quinte

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte si pone il fine di stimolare e favorire l'approccio del bambino al nuovo idioma in un ambiente coinvolgente; apprendere, memorizzare, utilizzare nuovi vocaboli e i principali fonemi caratteristici della lingua francese; potenziare la capacità di ascolto e comprensione di brevi messaggi.



- Progetto di Lingua Spagnola per gli alunni delle classi quinte

Il progetto è propedeutico allo studio della lingua spagnola, introdotta come seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado e promuove attività volte a favorire una continuità verticale sull'ordine di scuola successivo. Inoltre, obiettivo del progetto sarà quello di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, nonché potenziare le competenze educative.

- Kids

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

- Cervellologico e Giochi matematici

Il percorso del Cervel -logico è stato ampliato con l'offerta dell'università Bocconi (giochi d'autunno, selezione provinciale presso IIS" Vinci ", giochi junior e giochi di Rosi) e la finalità che si intende perseguire è quella di avvicinare i bambini a quesiti di logica matematica per lo sviluppo delle competenze (come previsto dalle in 2012) con leggerezza e con un pizzico di competizione. Il cervel -logico prevede due selezioni prima della prova finale (a gruppi) e i giochi d'autunno, utili a stimolare l'esercizio e l'abitudine ad affrontare questa tipologia di quesiti per i bambini delle classi quarte, quinte primaria e classi prime della scuola secondaria, mentre i partecipanti delle seconde e terze si metteranno alla prova in vista dei giochi Bocconi. La selezione finale del cervel -logico permette di invitare i ragazzi della secondaria a partecipare alla selezione provinciale dei giochi Bocconi come ultima prova dell'anno, la primaria si cimenterà nei giochi junior e la secondaria (tutte le classi) parteciperà ai giochi di Rosi. In questo modo tutti gli alunni suddivisi in gruppi eterogenei potranno partecipare e provare a trovare le soluzioni. È prevista una premiazione a fine anno scolastico con la consegna degli attestati. Le istituzioni scolastiche con cui si collabora sono: l'Università Bocconi - Milano e l'ISS" Vinci " di Alessandria.

- Consapevolezza Economica

Le esperienze internazionali mostrano come la scuola costituisca un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e rivesta un ruolo fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di avvicinamento, o familiarizzazione, dei consumatori



di domani ai temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che possono incidere sul benessere economico. I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono veicolare in maniera più o meno volontaria quanto acquisito anche ai genitori. In seguito ad adeguata formazione dei docenti, si tengono lezioni in classe sulla storia della moneta, modalità e strumenti di pagamento, uso consapevole del denaro, forme di risparmio e importanza dell'etica finanziaria e contributiva .

- Giornale scolastico C-PRESS

Dalla carta al blog, corso interdisciplinare di giornalismo per formare le basi circa la conoscenza della scrittura giornalistica, la tipicità del dare la notizia, saper distinguere e riconoscere le fonti autorevoli da quelle inattendibili o difficilmente verificabili; conoscere i linguaggi multimediali; lavorare in redazione e collaborare per la creazione di un progetto; aumentare le skills tecnico-informatiche , linguistiche ed ermeneutiche.

- Progetti di recupero/potenziamento : Italiano, matematica e inglese

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio , offrendo l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare , attraverso i traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento riconducibili al Curricolo Verticale di Istituto in riferimento alle discipline interessate, con l'obiettivo di innalzare il tasso di successo scolastico.

- Progetti in continuità

Favorire la cooperazione tra diversi ordini di scuola , promuovendo la socializzazione, la capacità di lavorare in gruppo . Inoltre, l'obiettivo sarà quello di sperimentare e favorire la relazione, l'integrazione e l'inclusione , nonché rispettare le regole del gruppo , sviluppando maggiore autostima e fiducia nelle proprie capacità . Le attività saranno volte a favorire una continuità verticale sull'ordine di scuola successivo , a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e educative .

- Progetti di L2

Finalità del progetto saranno: Valorizzare competenze e abilità ; favorire i processi di socializzazione ; acquisire sicurezza e potenziare l'autostima ; recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità ; differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse ; acquisire la strumentalità di base ; prolungare i tempi di attenzione e di



concentrazione ; arricchire il codice verbale ; sviluppare le competenze logico - espressive.

- Progetto Pianoforte

Il progetto propone agli alunni un approccio nuovo allo studio del pianoforte, attraverso l'apprendimento a piccoli gruppi. Tramite questa modalità si possono sperimentare il cooperative learning e il peer tutoring in ambito musicale, si sviluppano collaborazione, autoefficacia e autostima, si superano meglio le difficoltà. L'obiettivo del corso è quello di far conoscere agli alunni i primi rudimenti dello studio pianistico e condividerne la teoria e la pratica con i compagni: lettura di note nella chiave di violino e di basso, riconoscimento della durata delle figure, esecuzione di semplici brani sia solistici che a 4 o 8 mani.

- Progetti Inclusione

Partecipazione ad iniziative contro la dispersione scolastica e l'inclusione, in collaborazione con enti promotori quali CISSACA e ICS. Il progetto "Mio fratello maggiore" si propone di realizzare interventi di supporto individuale nei confronti di minori in difficoltà e le loro famiglie, attraverso la collaborazione di studenti provenienti da altri ordini di scuola, i quali svolgeranno la funzione di tutor in supporto per il percorso didattico.

- Alternativa alla Religione Cattolica

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della religione cattolica si propone di promuovere la conoscenza, lo sviluppo e l'utilizzo dei linguaggi Linguistico - Espressivo, Artistico-Musicale, Tecnico-Scientifico e Multimediale, proponendo esperienze significative che consentano di acquisire nuove competenze. Si intende quindi sviluppare la sensibilità degli alunni nei confronti dell'utilizzo dei vari linguaggi per formarli all'autonomia e alla consapevolezza culturale necessaria per l'assunzione di responsabilità del singolo verso se stesso e la collettività . Obiettivi formativi e competenze attese saranno : Interiorizzare il rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; Potenziare la "consapevolezza di sé"; Interagire utilizzando buone maniere; Essere sensibili all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. Gli obiettivi saranno graduati secondo le esigenze delle diverse classi.

Attività previste in relazione al PNSD



#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

##### Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Con il Piano per l'apprendimento pratico s'intende la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola. Viene altresì proposta l'attuazione di percorsi formativi specifici per i docenti e per il personale scolastico, ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento predisposto. Scopo delle attività è anche il potenziamento delle competenze di base per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Si punterà con forza sulla didattica interattiva - valorizzando le LIM già in dotazione ai vari plessi dell'istituto - e sulla sinergia delle competenze trasversali: il problem solving, ad esempio, potrà costituire un utile ponte tra competenze logico-testuali e logico matematiche. Si intende inoltre stimolare gli studenti all'utilizzo del pensiero logico computazionale, con lo sviluppo di adeguate competenze metacognitive. Si attendono risultati significativi in termini di riduzione dell'insuccesso formativo, di innalzamento delle competenze di base e trasversali nel target di allievi a rischio, di una maggiore incisività delle azioni relative all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. L'impatto del progetto, sia in termini di efficienza che di efficacia, potrà essere misurato attraverso indicatori di realizzazione e di risultato la cui elaborazione sarà ottimizzata da iniziative di monitoraggio.

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Registro elettronico per tutte le scuole primarie e secondaria di primo grado . A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto ha implementato il servizio per l'utilizzo del registro elettronico anche a tutti i plessi di scuola dell'infanzia.



## Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo si articola secondo un modello organizzativo efficace attraverso una leadership diffusa, sono infatti diverse le figure che permettono l'ottimizzazione delle fasi progettuali e organizzative.

- Collaboratore del DS

La docente avrà il compito di svolgere tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale di questo I.C., composto da n. 65 classi e sezioni dislocati su più plessi, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni atte a garantire supporto al lavoro del DS in base alle esigenze organizzative dell'I.C. Si occupa, inoltre, di redigere i verbali del Collegio dei Docenti; sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerente le linee guida ministeriali; tenere i rapporti con gli studenti e le famiglie; ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto; presiedere i GLO in caso di impossibilità della funzione strumentale o della DS.

### Staff del DS

Lo staff è così composto: il collaboratore del DS, i referenti di plesso e le funzioni strumentali.

I referenti svolgono le seguenti funzioni:

- organizzano e coordinano i lavori dei colleghi; le programmazioni e le progettazioni facendo sempre riferimento alle linee guida ministeriali;
- gestiscono i rapporti con gli studenti e le famiglie;



- provvedono alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti;
- vigilano sulle attività svolte dai docenti e dai collaboratori scolastici;
- monitorano sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.

#### Funzione strumentale

Ha il compito di coordinarsi con il DS e i suoi collaboratori.

È punto di riferimento di tutti i docenti e contatto diretto con il DSGA

Area 1: Gestione del PTOF (Annuale e Triennale) - Autovalutazione (RAV) in collaborazione con NIV e DS - PDM -

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti per la compilazione PEI e verbali – Coordinamento situazioni di disagio ed handicap e del gruppo di programmazione degli insegnanti di sostegno - Calendarizzazione gli e delega a presiedere in caso di impedimento DS. Protocollo accoglienza alunni stranieri; coordinamento con le famiglie e assistenti sociali; supporto agli insegnanti relativamente all'inserimento e all'accoglienza di alunni stranieri – Predisposizione eventuali corsi L2 e stesura test di ingresso.

Area 3: Continuità verticale e orizzontale e orientamento– Predisposizione attività e progetti in continuità tra gli ordini di scuola afferenti all'Istituto – Supporto alla DS per promozione scuola e organizzazione Open Day.

- Animatore digitale

Ha un ruolo fondamentale di raccordo tra tutti i coordinatori di classe per quanto riguarda la diffusione, l'implementazione e l'arricchimento delle T.I.C. (nuove tecnologie informatiche). Collabora



continuamente con il DSGA, il DS e nello specifico coordina la rete internet, la segreteria digitale, il registro elettronico, il protocollo informatico e tutto ciò che attiene a una corretta interfaccia scuola – famiglia.

- Coordinatore di classe

Attivo a livello di scuola secondaria di primo grado. Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio di classe. Il segretario del CdC è una figura istituzionalmente prevista dalla norma (art. 5/5 del D.lgs. n. 297/1994) ed essenziale ai fini della validità delle sedute del CdC. È designato dal dirigente scolastico di volta in volta in occasione delle singole riunioni, oppure l'incarico è attribuito per l'intero anno scolastico. È dunque una figura obbligatoria perché la verbalizzazione della seduta è attività indispensabile (documenta e descrive l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio) e la deve svolgere un docente facente parte del CdC, individuato dal dirigente. Il docente individuato, a meno di motivate eccezioni, non è legittimato ad astenersi dal compito. (la verbalizzazione è un momento costitutivo del consiglio stesso). Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli





obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa :

Registro online : [www.icboviocavour.gov.it](http://www.icboviocavour.gov.it)

Pagelle on line : [www.icboviocavour.gov.it](http://www.icboviocavour.gov.it)

Modulistica da sito scolastico : [www.icboviocavour.gov.it](http://www.icboviocavour.gov.it)

Segreteria digitale : [www.icboviocavour.it/alboonline/web.spaggiari.eu](http://www.icboviocavour.it/alboonline/web.spaggiari.eu)



#### Reti e convenzioni attivate

- SHE
- SICUREZZA
- GIALLO COME IL MIELE
- ORIENT-ATTIVAMENTE
- LABORATORI SCUOLA-FORMAZIONE
- Rete per individuazione DPO (Privacy)
- PROTOCOLLO D'INTESA RETE PROVINCIALE SIO-SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA
- RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI (PNFD)-Ambito 1
- Rete formazione musicale di base (Conseguimento Certificazione ALFA)
- Convenzione con il Conservatorio di Alessandria

## PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE

#### Obiettivi del piano:

#### Il piano di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza-responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti



e competenze per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali ambienti realizzati con Pnrr classroom; formazione linguistica e CLIL e attività di transizione digitale);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto per rafforzare il senso di affiliazione degli stessi e promuovere una "leadership condivisa".

Il Piano di Formazione è redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIM e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, e delle esigenze formative rilevate all'interno del corpo docente e dagli obiettivi previsti dai progetti PNRR.

Unità formative:

Per l'anno in corso, in linea con i precedenti, ciascun docente prenderà parte ad attività riconducibili ad una o più unità formative a scelta e in modo assolutamente facoltativo tra le seguenti:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica. Competenze di base e trasversali. Progettazione didattica con ricadute nell'ambito dei dipartimenti e del curriculum verticale. Valutazione formativa degli alunni.
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Hardware e software per la didattica interattiva e multimediale. Strumenti e metodologie per la didattica digitale integrata e l'e-learning.



3. Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali , con particolare riferimento agli alunni non italofofoni (L2), ai DSA agli alunni certificati ex L. 104/92.
4. Educazione civica , dialogo interculturale, competenze di cittadinanza attiva, temi di cittadinanza globale, educazione ambientale, educazione finanziaria.
5. Promozione del benessere e contrasto al disagio sociale. Educazione all'affettività, educazione alimentare, educazione sanitaria. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
6. Competenze di lingua straniera . Metodologie CLIL.
7. Sicurezza dell'ambiente scolastico; tecniche di primo soccorso; norme antincendio; somministrazione di farmaci; normativa in materia.
8. Autonomia organizzativa e didattica ; miglioramento del team-working tra docenti; promozione della leadership diffusa, con particolare riferimento ai docenti incaricati di specifiche mansioni (collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di classe, referenti di dipartimento e di area tematica, ecc.).
9. Orientamento scolastico e professionale; costruzione del percorso di vita dell'alunno/a. Strategie per la diminuzione del divario maschi-femmine (gender gap) in rapporto alla scelta dei percorsi di istruzione tecnico-scientifica.
10. Didattica per ambienti di apprendimento e transizione digitale (ispirata alla metodologia DADA).

Caratteristiche delle unità formative e soggetti eroganti

Le modalità di realizzazione delle unità formative di cui al paragrafo precedente dovranno presentare uno o più punti qualificanti tra i seguenti:

- formazione in presenza e/o a distanza
- sperimentazione didattica e/o ricerca-azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e/o collegiale
- ricaduta sulle attività didattiche



- partecipazione a project-work e gruppi di ricerca

Le attività realizzate nell'ambito delle unità formative potranno essere erogate:

- dal MIM e dalle articolazioni territoriali del MI (Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale per la Provincia, ecc.)
- da reti di scuole cui l'Istituto comprensivo aderisce
- dall'Istituto comprensivo, anche a livello di singoli plessi
- da enti e associazioni accreditati presso il MIM

Per realizzare le attività nell'ambito delle unità formative ciascun docente potrà se necessario avvalersi della carta elettronica messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23/09/2015 in attuazione della legge 107/2015).

Categorie specifiche di destinatari

Il Piano di Formazione dell'Istituto "Bovio-Cavour" promuove, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate appositamente a categorie specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a sviluppare i processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- docenti appartenenti allo staff e/o al nucleo di autovalutazione (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- animatore digitale e docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (anche nel quadro delle azioni definite dal PNSD);
- docenti titolari incaricati delle funzioni strumentali al PTOF, consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti suddivisi per dipartimento e impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, della



prevenzione, del primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 e normativa vigente.

### Realizzazione delle attività

Ogni docente parteciperà su base volontaria alle azioni formative offerte a livello di rete e non solo, dimostrando al termine di ogni anno scolastico, tramite apposito modello di rendicontazione scritta, di avere svolto una congrua attività di formazione e aggiornamento .

Sarà cura del DS, tramite gli uffici di Segreteria, pubblicizzare i materiali informativi pertinenti alla formazione, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre (se richiesti) gli elenchi dei partecipanti per l'attestazione della presenza.

### Valutazione e rendicontazione

Le attività formative sostenute da ciascun docente saranno documentate tramite un apposito format da restituire entro il termine di ciascun anno scolastico.

Per ciascuna attività formativa:

1. si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
2. i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
3. si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione anche mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

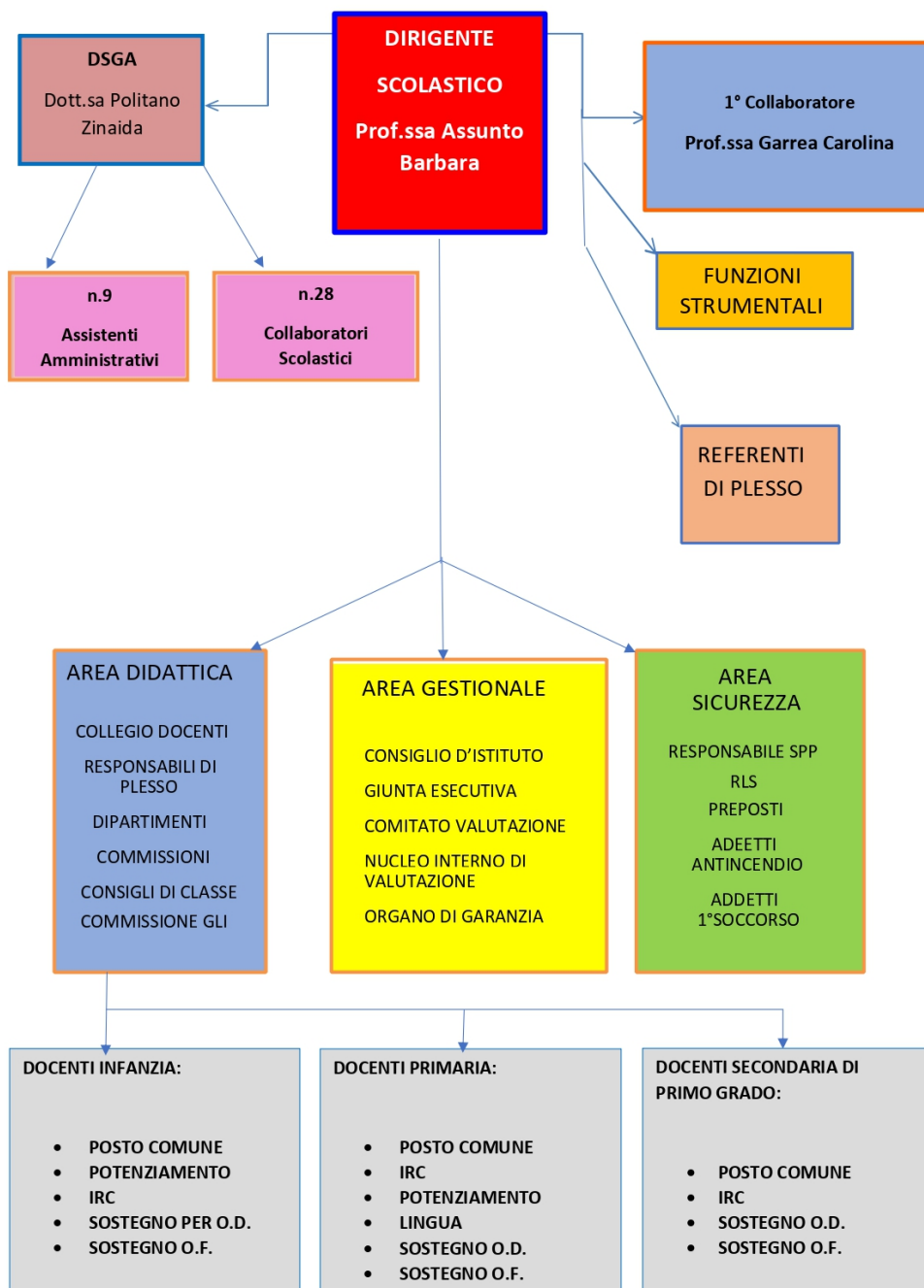
Il presente Piano di Formazione potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, sempre facoltativo per i docenti.

Il Dirigente Scolastico si riserva la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano, in particolare se gli stessi si dovessero svolgere in orario coincidente con le lezioni.



**ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA**

Collegio docenti del 21/10/2024 delibera n.2





| <b>RUOLO</b>   | <b>NOMINATIVO</b>  | <b>FUNZIONE</b>   |
|--|--|---|
| <b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>  | Prof.ssa Barbara Assunto   | Rappresentante legale dell'Istituto   |
| <b>COLLABORATORI DS</b>  | 1° Collaboratore<br>Prof.ssa Garrea Carolina                               | Funzioni vicarie in assenza del DS<br>Svolgimento compiti inerenti alla gestione dell'istituto su delega del DS   |
| <b>FS AREA 1:</b><br><b>PTOF</b> e<br><b>Autovalutazione</b>   | Ins. Cavanna Ilaria  | Revisione e verifica del PTOF nonché dei documenti ad esso collegati su indicazione del Dirigente Scolastico.   |
| <b>FS AREA 2:</b><br><b>Sostegno al lavoro dei docenti per alunni con disabilità. Coordinamento Alunni con BES, situazioni di disagio ed handicap per i tre ordini di scuola:</b><br>Infanzia Primaria e Secondaria di Primo grado | M.a Gandini Rossella<br><br>M.a Murgia Maura<br><br>Prof.ssa Vanni Alessia | Coordinamento delle attività degli ins.ti di sostegno. Organizzazione dei GLO.<br>Monitorare l'iter diagnostico degli alunni segnalati, degli alunni con DSA e mediare i rapporti tra famiglie, scuola, operatori sanitari pubblici e privati; Collaborare con la Presidenza per la gestione dell'organico degli insegnanti di sostegno. Coordinamento delle attività di programmazione degli ins.ti di sostegno. Fornire indicazioni di base circa gli strumenti compensativi e le misure dispensative per interventi didattici il più possibile personalizzati<br>Partecipare insieme agli altri componenti del GLI alla stesura del piano di inclusione.<br>Realizzare, in collaborazione con gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, attività di screening per alunni di cinque anni al fine di individuare segni predittivi di DSA. |
| <b>FS Area 3:</b><br><b>Continuità</b> e<br><b>Orientamento</b>  | Prof.ssa Ferraris Paola<br>Prof. Salamano Walter                           | Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto e coordinamento delle attività di orientamento, relazionandosi con le altre FS e con il Dirigente Scolastico.   |





|                                  |   |  |
|----------------------------------|---|--|
| <b>REFERENTE PRIMARIA</b>        | M.a GEMMA Morena  | Riferimento per i plessi primaria                                |
| <b>REFERENTE INFANZIA</b>        | M.a CAVANNA Ilaria  | Riferimento per i plessi infanzia                                |
| <b>DSGA</b>                      | Dott.ssa POLITANO Zinaida   | Direttore Servizi Generali Amministrativi                        |
| <b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b> | Sig.ra Avramo Luciana<br>Sig.ra Belluco Elisa<br>Sig.ra Bisio Maurizia<br>Sig.ra Chiarelli Moira<br>Sig.ra Gatto Francesca<br>Sig.ra Napolitano Nadia<br>Sig.ra Niccolini Michela<br>Sig.ra Pappone Valentina<br>Sig. Zavettieri Giuseppe<br>Sig. Serratore Stefano (AT)  | Attività di segreteria rivolte agli studenti, famiglie e docenti |
| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>  | Sig. Amarù Giuseppe<br>Sig. Amato Tommaso<br>Sig. Ambrosio Paolo<br>Sig.ra Campisano Camela<br>Sig. Capello Luca<br>Sig.ra Cellerino Valeria<br>Sig.ra Cirillo Melania<br>Sig.ra Coppola Neri Sabina D.<br>Sig.ra De Gaspari Gabriella<br>Sig. Di Blasi Giuseppe<br>Sig. Fava Damiano<br>Sig.ra Fregapane Maria Antonina<br>Sig.ra Galimi Chiara<br>Sig.ra Gallana Stefania<br>Sig.ra Montalbano Lucia<br>Sig.ra Nirta Elisabetta<br>Sig.ra Kallaku Violeta<br>Sig.ra Porrovecchio Salvatrice<br>Sig.ra Ribaldone Stefania<br>Sig.ra Sabellini Francesca<br>Sig.ra Sacco Anna<br>Sig.ra Santagati Alice Maria<br>Sig.ra Scala Emanuela<br>Sig. Sciarabba Luca<br>Sig.ra Serpico Federica<br>Sig.ra Teti Vincenzina<br>Sig.ra Torrisi Giulia<br>Sig.ra Vitale Pasqualina | Funzioni previste dal profilo contrattuale                       |



|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>COLLEGIO DOCENTI</b>                              | TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO-CAVOUR"   | Funzioni previste dalla normativa di riferimento  |
| <b>FIDUCIARI DI PLESSO</b>                           | M.a BASSI Paola (MARY POPPINS)<br>M.a COSIMI Lucia (GOBETTI)<br>M.a DEMICHELIS Enrica (GOBETTI-BOVIO)<br>M.a PELLICCIARI Daniela (MALPAGANTI)<br>M.a GASTALDI Laura (SAN MICHELE)<br>M.a CAVANNA Ilaria (BRUCOMELA)<br>M.a GEMMA Morena (BOVIO)<br>M.a MASCHERPA Giuseppina (MORANDO)<br>M.a CIBIN Manuela (SANTAROSA)<br>M.a BRUZZESE Tiziana (ALFIERI)<br>M.a COSTANTINO Gabriella (MANZONI)<br>M.a BRILLANTI Ilaria (DA FELTRE)<br>Prof.sa VANNI Alessia (CAVOUR)   | Rappresentanza del DS nei compiti di gestione ordinaria delle classi di competenza. Presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. Coordinamento dei rapporti tra il personale in servizio nel classi/plesso di competenza e gli uffici di segreteria e direzione. Coordinamento delle sostituzioni per assenza degli insegnanti. Vigilanza sulle attività. Rappresentante del DS nel plesso in materia di sicurezza.         |
| <b>COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> | Prof.ssa VALVO Ilenia<br>Prof.ssa CORTONA Enrica Carlotta<br>Prof. CANTAMESSA Simone<br>Prof.ssa BELTRACHINI Diletta<br>Prof.ssa MARAFIOTI Luisa<br>Prof.ssa SCALA Raffaella<br>Prof.ssa MARTINA Sculco<br>Prof.sa GIRARDI Federica<br>Prof. SALAMANO Walter<br>Prof.ssa PARODI Clara (BISIO Alessia L.R.)<br>Prof.ssa ANDREUCCI Flora<br>Prof.ssa TESTA Federica<br>Prof. RAELI Antonino<br>Prof.ssa BOTTA Alice<br>Prof. CIAMBELLA Corrado<br>Prof.ssa BUZIO Daniela | Punto di riferimento per tutte le problematiche e nascono all'interno della classe e delle azioni da mettere in atto per risolverli. È colui che si occupa di rendere più armoniosa la collaborazione e la coesistenza dei docenti. Presiede l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori. Controlla l'esatta compilazione del registro di classe, segnalando tempestivamente eventuali irregolarità al Dirigente Scolastico e alle famiglie. |
| <b>DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> | Umanistico: Prof. SALAMANO W.<br>Linguistico: Prof.ssa CAPP A.<br>Scientifico-Matematico:<br>Prof. CIAMBELLA C.<br>Discipline Espressive: Prof.ssa BOTTA A.<br>Dipartimento B.E.S.: Prof.ssa VANNI A.  | I Dipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento e per la professionalità dei docenti, secondo il DPR n.88 del 15.03.2010 art.5 c.3 lettera c e Direttiva n.57 del 15.07.2010 1.2.2   |



|                               |   |  |
|-------------------------------|---|--|
| <b>REFERENTI INVALSI</b>      | <p>Per la Scuola Secondaria di Primo grado la<br/>Prof.ssa ANDREUCCI Flora</p> <p>Per la Scuola Primaria<br/>M.a MURGIA Maura</p>   | <p>Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle prove. Conduzione delle attività amministrative per la realizzazione delle rilevazioni e Coordinamento del gruppo di lavoro e di eventuali sottogruppi impegnati nelle attività di rilevazione.</p> <p>Redazione dei documenti richiesti per la realizzazione della rilevazione.</p> <p>Restituzione degli esiti al Collegio Docenti</p> |
| <b>REFERENTE ORIENTAMENTO</b> | <p>Prof. SALAMANO Walter</p>  | <p>Presiede agli incontri programmati in UST. Coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione quali i passaggi da diversi ordini e gradi scolastici.</p>   |
| <b>COMMISSIONE GLI</b>        | <p>DIRIGENTE SCOLASTICO<br/>Prof.ssa Barbara Assunto</p> <p>FUNZIONI STRUMENTALI AREA 2:<br/>Gandini Rossella-<br/>Murgia Maura-<br/>Vanni Alessia</p> <p>1° COLLABORATORE:<br/>Prof.ssa Garrea Carolina</p> <p>M.a Gemma Morena<br/>M.a Cavanna Ilaria</p> | <p>Precedono alla stesura del PAI</p>  |
| <b>TEAM DIGITALE</b>          | <p>M. a Sillano Luisella (Animatore digitale)<br/>M. a Cavanna Ilaria (FS Area1)<br/>M. a Amisano Michela<br/>M. a Redolfi Bianca<br/>Prof. De Negri</p>  | <p>Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto, al fine di promuovere buone pratiche didattiche nonché il monitoraggio nell'uso delle strumentazioni tecnologiche.</p>   |
| <b>ANIMATORE DIGITALE</b>     | <p>M.a SILLANO Luisella</p>   | <p>Insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, coordinamento e diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>   |



|                                      |   |   |
|--------------------------------------|---|---|
| <b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>          | <b>DIRIGENTE SCOLASTICO:</b><br><br>Prof.ssa Barbara Assunto<br><br><b>GENTORI:</b><br><br>D'Addio Marizia, Beraldo Sabrina, Saracco Stefano, Cannatelli Giuseppina, Manieri Laura, Cannatelli Maria Luisa, Botta Valentina, Gobbi Michela<br><br><b>DOCENTI:</b><br><br>Iemmolo Angela Emanuela, Cavanna Ilaria, Cosimi Lucia, Picchinotti Simona, Ricciardelli Leda, Cimmarusti Michelina Anna Rita, Vescovo Marta, Vanni Alessia<br><br><b>ATA:</b><br><br>Gallana Stefania, Kallaku Violeta | Funzioni previste dalla normativa di riferimento  |
| <b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>       | <b>DIRIGENTE SCOLASTICO:</b><br>Prof.ssa ASSUNTO Barbara<br><br><b>COMPONENTE DOCENTI:</b><br>Prof. Garrea Carolina<br>M.a Bruzzese Tiziana<br>M.a Cosimi Lucia   | Funzioni previste dalla L.107/2015  |
| <b>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b> | <b>DIRIGENTE SCOLASTICO:</b><br>Prof.ssa ASSUNTO Barbara<br><br><b>Collaboratore del Dirigente</b><br><br><b>FUNZIONE STRUMENTALE Area1:</b><br>CAVANNA Ilaria<br><br><b>REFERENTI INVALSI DI ISTITUTO:</b><br>Murgia Maura; Andreucci Flora.   | Redige il RAV, il PDM d'Istituto, monitora e verifica lo stato di perseguimento degli obiettivi annuali e triennali |